



**PROVINCIA DI RAVENNA**

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2 / 4

tel. (0544) 541111 Fax (0544) 217891 / 33986

C.F. e P.IVA 00356680397

PROTOCOLLO N.

RISPOSTA A NOTA N.

DEL

ALLEGATI N.

RAVENNA, **16/03/2004**

---

**Oggetto:** Avviso di selezione pubblica per gli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici di edifici scolastici provinciali,

Si trasmette copia dell'avviso in oggetto indicato, in pubblicazione per il periodo dal **17 marzo 2004** al **15 aprile 2004**

IL DIRIGENTE  
SETTORE SEGRETERIA AFFARI GENERALI  
(Dott. Savio Gualtieri)



**PROVINCIA DI RAVENNA**  
**SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA**

**AVVISO PUBBLICO**

per l'affidamento, mediante selezione, di incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici di edifici scolastici provinciali.

*Art. 1*

*Oggetto degli incarichi*

- a) La Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2/4, intende affidare, mediante selezione pubblica, singoli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici degli edifici scolastici elencati nell'allegato A1) del presente bando.

In linea generale ed indicativa gli incarichi comprendono la progettazione degli interventi di modifica, sostituzione, rifacimento ecc. necessari per l'adeguamento degli impianti elettrici (di servizio e speciali), degli edifici scolastici sopra menzionati.

- b) Per lo svolgimento dell'incarico dovranno essere fornite prestazioni progettuali relative a lavori riferibili alla classe III, categoria C di cui alla tariffa professionale per gli Ingegneri ed Architetti approvata con legge n. 143/49 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché prestazioni accessorie per il rilievo e la verifica degli impianti esistenti.

L'incarico dovrà essere svolto sulla scorta, e nella stretta osservanza, delle prescrizioni, condizioni e clausole contenute nello schema di disciplinare allegato al presente bando sotto la lettera B).

Si precisa, al riguardo, che lo schema suddetto contiene le clausole e condizioni generali applicabili a ciascun incarico e che la Provincia di Ravenna si riserva di modificare od integrare lo stesso con specifiche prescrizioni relative alle particolari esigenze progettuali delle singole sedi scolastiche.

Si precisa altresì che l'onorario per le eventuali prestazioni accessorie non contemplate dalla tariffa professionale sarà concordato con riferimento ai prezzi comunemente applicati per prestazioni analoghe.

- c) L'importo complessivo netto di ciascuno degli interventi oggetto del presente bando è indicato nel citato allegato A1).
- d) L'ammontare presunto del corrispettivo della progettazione relativo a ciascun incarico (comprensivo di onorario, rimborso spese, contributo alla CNPAIA ed IVA) è, esso pure, indicato in allegato A1).

- e) Il tempo massimo per l'espletamento di ogni incarico è stabilito in complessivi 60 giorni naturali, successivi e continui ed è suddiviso in due fasi: 30 giorni per il rilievo, la verifica della situazione esistente e la presentazione del progetto definitivo; 30 giorni per l'elaborazione del progetto esecutivo.

#### *Art. 2*

##### *Requisiti per la partecipazione alla selezione*

Possono partecipare alla procedura aperta per l'affidamento degli incarichi di cui al presente avviso i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge n. 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c).

Il professionista singolo, ovvero il responsabile della società di professionisti o delle società di ingegneria o dei raggruppamenti temporanei, e (ove esista) il tecnico formalmente incaricato dell'elaborazione del progetto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio occorrente per lo svolgimento della prestazione richiesta sulla base della vigente legislazione professionale;
- iscrizione all'albo professionale.

#### *Art. 3*

##### *Modalità di presentazione della richiesta*

La richiesta per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento degli incarichi, redatta in carta semplice, deve essere fatta pervenire, **entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2004**, alla Provincia di Ravenna Servizio Contratti, Piazza Caduti per la Libertà 2/4, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì ammessa la consegna a mano della domanda presso la suddetta sede della Provincia di Ravenna nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8,30 alle 12,30..

Sul piego contenente la richiesta dovrà essere apposta in maniera chiara e visibile la seguente scritta: OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE SELEZIONE PUBBLICA DEGLI INCARICHI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI e dovrà essere altresì indicato, altrettanto chiaramente, il mittente.

#### *Art. 4*

##### *Modalità di formulazione della richiesta di partecipazione*

La richiesta di cui all'articolo precedente deve essere formulata in carta semplice e deve riportare, direttamente sulla domanda od in allegato, le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) generalità (o ragione sociale) del richiedente, compreso C.F. e partita IVA;
- b) titolo di studio;
- c) numero iscrizione all'albo professionale;
- d) illustrazione dell'attività professionale, attraverso **l'elenco degli interventi analoghi** (come precisati all'art. 7) a quelli in affidamento progettati nell'ultimo quinquennio, con indicazione – almeno – della denominazione dei lavori e del loro importo, della data della prestazione (intesa come consegna del progetto esecutivo) e del committente, completata da dichiarazione che gli incarichi sono stati regolarmente portati a termine senza determinare riserve o contenzioso da parte del committente;
- e) indirizzo dello studio professionale (o della Società o raggruppamento) completo di numero telefonico, telefax ed eventuale indirizzo elettronico.  
Nel caso di società o raggruppamenti temporanei le informazioni di cui alle lettere b) e c) debbono essere riferite al professionista che svolgerà l'incarico o ne avrà la responsabilità tecnica.
- f) dichiarazione di accettazione delle modalità di affidamento degli incarichi fissate dall'art. 5, punto 1 del presente bando e di disponibilità ad accettare incarichi alle condizioni del presente bando e dell'allegato schema di disciplinare per tutto l'anno 2004.

#### *Art. 5*

##### *Modalità e criteri di affidamento dell'incarico*

1. Per l'affidamento degli incarichi la Provincia di Ravenna formulerà – sulla base dei criteri stabiliti nei successivi punti 2, 3 e 4 – la graduatoria generale delle richieste di affidamento pervenute.  
Gli incarichi verranno affidati distintamente per ogni singolo intervento di adeguamento e ciascun partecipante potrà acquisire un solo incarico tra quelli indicati in allegato A).  
La assegnazione verrà effettuata secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria suddetta ed il professionista via via primo in tale ordine avrà diritto di scelta tra gli incarichi al momento disponibili.  
Nel caso in cui il professionista interpellato non accetti l'incarico, esso verrà escluso dalla graduatoria.
2. La graduatoria di cui al punto 1. verrà formulata sulla sola base delle attività professionali, la cui valutazione sarà effettuata – a discrezione del responsabile del procedimento – con la formula riportata nell'allegato D del Regolamento approvato con D.P.R. 554/99 o con analogo criterio che consenta di valutare - secondo la loro effettiva entità, numero ed importanza - le prestazioni professionali precedentemente svolte da ciascun partecipante.  
Alla graduatoria verranno ammessi esclusivamente richiedenti idonei, secondo la definizione riportata all'art. 7 "Precisazioni".
3. Qualora nessuno dei richiedenti risulti idoneo, il responsabile del procedimento potrà non procedere all'affidamento dell'incarico.

#### *Art. 6*

## *Rinvio*

Per quanto riguarda:

- condizioni e limiti di partecipazione alla selezione
- esclusione dalla selezione
- requisiti oggettivi e soggettivi dei partecipanti
- penali per eventuali ritardi od inadempimenti
- espletamento dell'incarico

si fa espresso rinvio – oltre che a quanto riportato negli articoli precedenti – alle applicabili disposizioni del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99 ed al disciplinare di incarico in precedenza citato.

## *Art. 7*

### *Precisazioni*

1. Per “incarichi analoghi a quelli in affidamento” si intendono incarichi relativi alla progettazione dell'adeguamento funzionale e normativo o della nuova realizzazione di impianti elettrici generali e speciali relativi ad edifici scolastici od assimilabili, di importo non inferiore al 50% dell'ammontare dei lavori oggetto degli incarichi previsti dal presente bando.

Per edifici assimilabili a quelli scolastici si intendono edifici che – per articolazione e complessità – presentino caratteristiche impiantistiche elettriche simili (centri congressi, alberghi, ospedali, edifici ad uso terziario ecc.). Non rientrano in ogni caso tra gli impianti assimilabili gli impianti relativi ad edifici residenziali e gli impianti di illuminazione esterna. L'importo dei lavori sopra indicati deve derivare da progettazioni impostate ed elaborate in maniera unitaria e complessiva e non attraverso la sommatoria di impianti indipendenti, anche se all'interno dello stesso edificio.

2. Per “richiedente idoneo” si intende il soggetto professionale che abbia effettuato – negli ultimi tre anni (calcolati a ritroso dalla data del presente bando) - prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'incarico per un ammontare pari a cinque volte l'importo stimato dell'incarico e non sia incorso in alcun contenzioso con il committente.

## *Art. 8*

### *Informazioni*

1. La richiesta della documentazione di gara potrà essere effettuata all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Provincia di Ravenna, p.zza Caduti per la Libertà 2/4, tel. 0544/541276, e-mail [urp@mail.provincia.ra.it](mailto:urp@mail.provincia.ra.it) e qui ritirata direttamente od a mezzo corriere dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

La documentazione di gara potrà altresì essere visionata ed acquisita sul sito internet: [www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm](http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm)

2. Le informazioni relative alla procedura concorsuale, all'avviso di gara ed allo schema di disciplinare potranno essere richieste al Settore Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Ravenna.
3. Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia, dott. ing. Carlo Scacchi tel. 0544-541530, telefax 0544-35451.
4. Con il presente avviso la Provincia di Ravenna da adeguata pubblicità alla esigenza di acquisire le prestazioni professionali qui previste secondo quanto prescritto dall'art. 62, comma 1, del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 recante il Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici.

L'avviso viene pubblicato sul sito internet della Provincia di Ravenna e contestualmente affisso all'Albo Pretorio Provinciale ed inviato agli ordini ed ai collegi professionali competenti.

Con le stesse modalità sopra indicate, si renderà poi noto l'esito della selezione.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PATRIMONIO ED EDILIZIA  
(Dott. Ing. Carlo Scacchi)  
F.to**

LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI PROVINCIALI.

EDIFICIO	IMPORTO LAVORI		AMMONTARE PROGETTAZIONE			NOTE
	ANNO 2003	Anno 2004	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza	180.000,00		23.000,00			1
Sede di Via Nuova dell'ITIP "L. Bucci" di Faenza	200.000,00		26.000,00			2
Istituto Professionale per l'Agricoltura di Persolino Faenza		100.000,00		12.000,00		3
Sede di Via S. Giovanni dell'ITIP "L. Bucci" di Faenza		100.000,00		12.000,00		4

Note:

Le cifre sono indicate in euro

L'importo lavori è in realtà l'importo complessivo dell'intervento (comprese somme a disposizione ed IVA al 20%) previsto a bilancio. Per questo motivo (oltre per le particolari modalità di determinazione degli onorari professionali) non esiste proporzionalità tra "importo lavori" ed "ammontare progettazione".

L'ammontare della progettazione è comprensivo di contributo previdenziale ed assistenziale (2%) ed IVA (20%).

1) L'affidamento della progettazione a soggetto esterno è stato autorizzato con deliberazione n. 871/117714 del 31/12/2002.

2) L'affidamento della progettazione a soggetto esterno è stato autorizzato con deliberazione n. 870/117713 del 31/12/2002.

3) L'affidamento della progettazione a soggetto esterno è stato autorizzato con deliberazione n. 858/109062 del 30/12/2003.

4) L'affidamento della progettazione a soggetto esterno è stato autorizzato con deliberazione n. 857/109063 del 30/12/2003.

**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLA SEDE**

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata da  
interviene nel presente atto per dare attuazione al  
del

il quale  
n.

E

Il/La ..... con sede in .....via  
C.F. P.IVA

**si conviene e si stipula quanto segue**



ART. 1  
Oggetto dell'incarico

1. La Provincia di Ravenna affida a .....con sede in....., Via .....(d'ora in poi denominato "professionista") l'incarico della progettazione definitiva/esecutiva dei lavori di adeguamento normativo e funzionale degli impianti elettrici della sede dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Persolino – Faenza, incarico da svolgersi secondo le prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione.

L'incarico riguarda la redazione dei progetti "definitivo" ed "esecutivo" così come definiti dalla legge n. 109/94 e successive e come precisati nell'ALLEGATO B1). Esso comprende altresì il rilievo e la valutazione tecnico-normativa degli impianti esistenti al fine di individuare se, ed in quale misura e modo, gli stessi possono essere conservati ed utilizzati nel rispetto della conformità normativa.

L'incarico è limitato alla sola progettazione dei lavori sopra indicati e viene fin da ora espressamente stabilito che l'incarico non sarà esteso alla direzione lavori in quanto la Provincia di Ravenna vi provvederà a mezzo della propria struttura tecnica.

ART. 2  
Modalità di attuazione dell'incarico

1. Il professionista svolgerà l'incarico sulla base delle prescrizioni ed indicazioni qui citate o richiamate o che verranno impartite dalla Provincia tramite il responsabile del procedimento.

2. il professionista dichiara che l'incarico affidatogli verrà svolto: <sup>(1)</sup>

---

(1) - direttamente da lui stesso, oppure

- direttamente da lui stesso con la collaborazione di personale tecnico del proprio ufficio, rimanendo comunque egli totalmente responsabile del progetto per ogni suo aspetto, implicazione o responsabilità, oppure

- dal ..... in possesso dei requisiti professionali occorrente per lo svolgimento dell'incarico, al quale compete ogni rappresentanza e responsabilità tecnica connessa all'incarico medesimo, appartenente alla propria struttura tecnica in qualità di

### ART. 3

#### Tempi di svolgimento dell'incarico

1. Il professionista dovrà svolgere l'incarico affidatogli entro i termini sottoindicati:
  - verifica della situazione esistente e redazione e presentazione del progetto definitivo: entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
  - redazione e presentazione del progetto esecutivo: entro trenta giorni dalla comunicazione, da parte del Responsabile del Procedimento, della accettazione del progetto definitivo.

### ART. 4

#### Vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'incarico

1. La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono effettuati dal responsabile del procedimento il quale può avvalersi della collaborazione del personale della stessa struttura operativa.

### ART. 5

#### Corrispettivo per l'incarico

1. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 è stabilito in € = (diconsi euro ) comprensivi di onorario, rimborso spese e contributo alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza all'ordine o collegio professionale di appartenenza, ma al netto dell'IVA, fatte salve le eventuali variazioni in più o in meno derivanti dalla applicazione dei criteri di cui al successivo articolo 6 in rapporto all'effettivo ammontare dei lavori progettati.

### ART. 6

#### Criteri di determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo dell'incarico, fissato in € 9.996,00= (diconsi euro novemilanovecentonovantasei/00), è determinato sulla base della tariffa professionale per Ingegneri ed Architetti di cui alla legge n. 143/49 e successive modifiche ed integrazioni e delle ulteriori specificazioni e pattuizioni di seguito riportate.

Più precisamente:

- A) l'onorario per il rilievo della situazione di fatto e per le verifiche tecniche atte ad individuare la situazione degli impianti, le parti conservabili, le esigenze da soddisfare così via è determinato a discrezione in € 1.200,00 comprensivi di rimborso spese ma al netto del contributo alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dell'ordine o collegio di appartenenza e della imposta sul valore aggiunto. Il corrispettivo sopra indicato è stato determinato nel presupposto che

la rilevazione e verifica degli impianti esistenti sia effettuato nei modi di cui all'allegato A), punto 2.1.1. Qualora la ricognizione suddetta per la evidente inadeguatezza degli impianti esistenti – possa essere limitata rispetto alle operazioni sopra menzionate o, viceversa, debba essere estesa ed approfondita per verificare ogni possibilità di recupero degli impianti esistenti, il corrispettivo in esame sarà rideterminato – in più od in meno – attraverso diretti accordi tra il professionista ed il responsabile del procedimento.

- B) L'onorario per lo studio e la compilazione dei progetti definitivi ed esecutivi verrà dedotto dalle tabelle A e B allegate alla legge 2 marzo 1949, n. 143 come modificata dal decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001, con applicazione dello sconto del 20% previsto dall'art. 4, comma 2 bis della legge n. 155/89.

La percentuale di cui alla tabella A) professionale da applicarsi alle prestazioni indicate nell'allegato A) della presente convenzione sarà quella corrispondente alla classe III, categoria c) determinata sull'ammontare complessivo "a base di appalto" dei lavori progettati.

L'onorario sarà computato considerando le seguenti prestazioni di cui alla citata tabella B):

**Progetto definitivo**

c) Relazione illustrativa	
elaborati grafici	0,16
d) Disciplinare elementi tecnici	0,02
e) Computo metrico estimativo	0,08
	0,26

**Progetto esecutivo**

f) Relazione generale e relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	0,15
g) Particolari costruttivi e decorativi (schermi, quadri, particolari di installazione, ecc.)	0,05
h) Computo metrico estimativo definitivo, quadro economico, elenco prezzi	0,05
	0,25
	<b>0,51</b>

- a titolo di rimborso spese (come definito dall'art. 6 della tariffa professionale) verrà corrisposto un compenso forfettario ed onnicomprensivo nella misura percentuale prevista dal D.M. 04.04.01, da applicarsi sulla tariffa intera (cioè senza la deduzione del 20% di cui alla legge n. 155/89).

Il corrispettivo di cui alla presente voce è quantificato in netti € 7.180,00 calcolati su di un ammontare presunto di progetto di € 80.000,00 fatte salve le eventuali variazioni di cui all'articolo precedente e la ridefinizione di cui alla lettera a) del presente articolo.

**ART. 7**  
**Elaborati e ricerca**

1. Gli elaborati realizzati in attuazione della presente convenzione rimarranno di proprietà della Provincia e non potranno essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

La Provincia, per parte sua, potrà dare, o no, esecuzione al progetto redatto nonché introdurre quelle variazioni che si rendano necessarie per la realizzazione delle opere progettate a seguito di variazioni di destinazione dei locali e/o di carattere distributivo senza che da parte del progettista possano essere avanzate eccezioni di sorta, sempreché non vengano modificati sostanzialmente i progetti nei criteri essenziali.

**ART. 8**

**Modalità di pagamento**

1. I pagamenti dell'onorario per le prestazioni relative alla presente convenzione verranno effettuati, entro sessanta giorni dal pervenimento della parcella, fattura o nota proforma (come attestato dal timbro di posta apposto dall'archivio provinciale), dietro attestazione del Responsabile del Procedimento, della regolarità, completezza e qualità della documentazione proposta.

Sarà facoltà del professionista emettere un'unica parcella complessiva.

Il professionista avrà diritto al pagamento secondo due rate distinte relative:

- la prima, alle prestazioni di verifica dello stato di fatto e di redazione del progetto definitivo, che potranno essere fatturate una volta che il responsabile del procedimento abbia accettato senza obiezioni, riserve o richieste di modifica gli elaborati prodotti;
- la seconda, alle prestazioni di cui al progetto esecutivo. In tal caso la parcella potrà essere emessa ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo ovvero, anche in assenza della suddetta approvazione, decorsi sessanta giorni dalla data di presentazione degli elaborati senza che su di essi sia stata avanzata eccezione da parte del responsabile del procedimento.

Qualora le prestazioni contemplate dal progetto esecutivo non siano state effettuate in conformità alle indicazioni e prescrizioni elencate nell'allegato A), il dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia provvederà, con le modalità e i termini previsti dal secondo comma, al pagamento in conto di una somma non superiore al 90% del corrispettivo.

Il saldo del corrispettivo sarà effettuato – sempre con le modalità e termini previsti dal primo comma – entro sessanta giorni dalla esecuzione delle modificazioni ed integrazioni richieste dal dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia o comunque necessarie ad assicurare la conformità del progetto alle prescrizioni ed indicazioni della presente convenzione.

#### ART. 9

##### Ritardi nei pagamenti

1. In caso di ritardo rispetto al termine indicato al precedente art. 8 nel pagamento del corrispettivo saranno applicati – ove richiesto dall'affidatario dell'incarico – gli interessi legali.

#### ART. 10

##### Penalità

1. In caso di ritardo nella redazione del progetto, sia definitivo che esecutivo, verrà applicata una penale di € 50,00 = (diconsi euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta in sede di liquidazione del compenso relativo alla fase progettuale per la quale si è verificato il ritardo, ovvero in sede di saldo qualora il professionista emetta una unica parcella complessiva. Rimane altresì salva ed impregiudicata la facoltà della Provincia di addebitare o richiedere al progettista ogni maggiore danno che le dovesse elevare dalla ritardata redazione del progetto.

Il progettista rimarrà tuttavia sciolto dalla suddetta responsabilità ed esente dalla applicazione della penale qualora la ritardata elaborazione sia dovuta o dimostrate cause non dipendenti da fatto suo o da forza maggiore.

#### ART. 11

##### Cauzione definitiva

1. Si prescinde dal versamento della cauzione definitiva in quanto il professionista ha accettato di apportare un miglioramento al corrispettivo del contratto pari allo 0,5 %, già ricompreso nel corrispettivo di cui all'art. 5.

#### ART. 12

##### Domicilio

1. Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2/4.

#### ART. 13

##### Regime fiscale

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

#### ART. 14

##### Spese Contrattuali

1. Le spese contrattuali, inerenti e conseguenti il presente atto, sono a carico del professionista.

#### ART. 15

##### Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti è deferita al giudizio del giudice ordinario, convenendosi che Foro competente è quello del Tribunale di Ravenna.

#### ART. 16

##### Disposizioni finali

1. Tutti gli adempimenti e le funzioni affidate dalla presente convenzione al Responsabile del procedimento possono essere svolte, od esaurite, dal Dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Ravenna, a sua insindacabile discrezione e senza necessità di adozione di provvedimenti sostitutivi o comunicazioni formali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Fatto letto e sottoscritto

Ravenna, lì

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO ED  
EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA  
(Dott. Ing. Carlo Scacchi)

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

## **OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI ELABORAZIONE DEL PROGETTO**

### 1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto le prestazioni progettuali relative ai lavori per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti elettrici dell'edificio sede del

Si precisa che per adeguamento normativo si intende il complesso dei lavori, forniture ed operazioni occorrenti per rendere gli impianti elettrici della sede scolastica suddetta conformi alle disposizioni di legge come nel seguito indicate o richiamate, ivi compresa ogni necessaria integrazione o realizzazione di impianti oggi mancanti.

Per adeguamento funzionale si intende il complesso dei lavori, forniture ed operazioni necessarie a dotare la sede scolastica di impianti elettrici di caratteristiche, configurazione e modalità di utilizzazione appropriate rispetto alla esigenze dello specifico istituto scolastico.

L'incarico comprende altresì la rilevazione degli impianti esistenti al fine di individuare – così come nel seguito specificato- le porzioni conservabili e/o riutilizzabili.

Per motivi di ordine economico o per ogni altra sua insindacabile ragione la Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di realizzare i lavori suddetti per lotti e di richiedere quindi al progettista uno sviluppo parziale del progetto, cioè uno sviluppo esteso a non tutte le porzioni o zone dell'edificio oppure a non tutte le tipologie di impianti.

Anche in questo caso, però, il progetto dovrà essere impostato in forma unitaria e complessiva e dovrà prevedere i dimensionamenti, i raccordi, la dotazione di canalizzazioni, la possibilità di integrazione ecc. necessarie per eseguire successivamente con facilità, e senza dover provvedere alla sostituzione di quanto già realizzato, le parti di impianto escluse dal progetto.

### 2. Tipo e caratteristiche delle prestazioni progettuali

#### 2.1 Rilievo degli impianti esistenti

2.1.1 Di regola la rilevazione degli impianti esistenti consiste nella ricognizione generale, accompagnata dalle occorrenti verifiche strumentali e di calcolo, intesa:

- ad individuare l'articolazione complessiva degli impianti, le caratteristiche ed il tipo dei sistemi e dispositivi di protezione, il tipo, la sezione e lo stato dei conduttori, il tipo e le dimensioni delle canalizzazioni e così via;
- ad individuare le porzioni di impianti o le componenti dei medesimi che possano essere conservate e reimpiegate.

Della suddetta rilevazione non è richiesta la rappresentazione grafica: dovranno viceversa essere esplicitati attraverso una relazione tecnico-descrittiva, i criteri di verifica utilizzati, le operazioni compiute, le caratteristiche rilevate nonché identificate le porzioni di impianti che si ritiene possibile riutilizzare.



2.1.2 Qualora dalla rilevazione di cui al punto precedente emerga la possibilità di riutilizzare in maniera significativa (cioè in misura superiore al 50%) gli impianti esistenti, le operazioni di rilievo e verifica dovranno essere opportunamente estese e dovranno essere tradotte in un insieme integrato di elaborati tale da individuare in maniera compiuta ed esatta la situazione indagata. Il menzionato insieme di elaborati dovrà comprendere (salva diversa, minore prescrizione espressamente dettata dal responsabile del procedimento):

- a) lo schema unifilare e ausiliario dei quadri elettrici con indicati:
  - marca e tipo di tutti i componenti elettrici;
  - grado di protezione;
  - dispositivi di sezionamento, interruzione e protezione con numero di poli, corrente nominale, potere d'interruzione e curva caratteristica d'intervento;
  - dispositivi ausiliari;
  - identificazione linee in partenza con tipo e sezione conduttori compresa la rilevazione delle eventuali targhette indicatrici;
  - eventuale numerazione dei cavi;
  - colorazione dei conduttori;
- b) il rilievo fotografico delle parti, o componenti, più significative degli impianti;
- c) gli schemi planimetrici in scala adeguata degli impianti elettrici ordinari e speciali su almeno 3 tavole, così distinte:
  - tavola con indicazioni dell'impianto luce, forza motrice, quadri elettrici, scatole di derivazione e canalizzazioni principali, utilizzatori con marca-tipo-potenza assorbita-grado di protezioni, organi di comando, prese e corpi illuminanti;
  - tavola con indicazione degli impianti speciali quali impianto di allarme, di chiamata, citofonico, di illuminazione di sicurezza ecc;
  - tavola con impianto di terra ed impianto di protezione nei confronti delle scariche atmosferiche.
- d) una relazione tecnico descrittiva di tutti gli impianti con indicati tipo e caratteristiche dei materiali esistenti;
- e) una relazione tecnica di rispondenza ai disposti della legge 46/90 e del D.P.R. 547/55 per la parte relativa agli impianti elettrici con indicati i risultati delle verifiche, misure e prove effettuate e con evidenziate le difformità degli impianti rispetto alle norme citate;
- f) la eventuale certificazione di rispondenza qualora l'impianto esaminato rispetti i disposti della legge 46/90 e del D.P.R. 457/55.

2.1.3 Viceversa, qualora dalla semplice ricognizione "a vista" si rilevi la assoluta impossibilità, od inopportunità, di riutilizzare parti significative degli impianti esistenti, non si farà luogo alle rilevazioni di cui al punto 2.1.1.

La maggiore o minore estensione della rilevazione di cui ai punti 2.1.2 e 2.1.3. dovrà essere prospettata dal professionista al responsabile del procedimento e da questi espressamente e formalmente assentita.

2.2 Progetto definitivo ed esecutivo.

Il professionista dovrà elaborare il progetto definitivo ed esecutivo delle opere sopra menzionate, potendosi prescindere - in ragione degli elaborati già predisposti dagli uffici provinciali- dalla redazione del progetto preliminare.

Prima di dar corso agli sviluppi progettuali sopra indicati, il professionista dovrà sottoporre al responsabile del procedimento - anche in maniera schematica, ma formalmente - i criteri che intende adottare e le eventuali modifiche che intende introdurre ai fini della elaborazione definitiva ed esecutiva delle opere in esame.

Tali criteri e modifiche dovranno essere presentate entro cinque giorni dalla stipulazione della convenzione di incarico al responsabile del procedimento che esprimerà - sempre in maniera formale - il proprio benestare ovvero le proprie diverse osservazioni, sulla base delle quali il professionista dovrà procedere alla elaborazione del progetto esecutivo in parola.

### 3. Condizioni e prescrizioni di ordine generale

Il progetto dovrà essere elaborato sulla base ed in conformità ad ogni vigente disposizione di legge, alle prescrizioni od indicazioni riportate nel progetto preliminare elaborato dal Settore Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Ravenna, nel presente disciplinare o direttamente impartite dal responsabile del procedimento.

Il progetto dovrà altresì essere elaborato sulla base del progetto architettonico che la Provincia metterà a disposizione del professionista accompagnandolo con ogni necessaria illustrazione (o chiarimento) delle scelte edilizie e distributive che possono influire sulla progettazione impiantistica.

Al fine di assicurare la rispondenza del progetto alle esigenze della Provincia di Ravenna e la indispensabile organicità ed omogeneità del complessivo adeguamento dell'edificio, il progettista nel corso dell'espletamento dell'incarico dovrà tenere gli opportuni contatti con il sopra citato responsabile del procedimento rimanendo altresì obbligato a fornire, con la massima tempestività, ad altri professionisti incaricati ed alle strutture tecniche provinciali che stiano eventualmente progettando contestuali interventi sullo stesso edificio, ogni informazione indispensabile od utile per la definizione degli aspetti progettuali non compresi nell'ambito dell'incarico, ma da questo condizionati.

Il professionista incaricato rimarrà altresì obbligato a partecipare, a semplice richiesta degli uffici provinciali, alle riunioni, incontri, sopralluoghi, dagli stessi convocate per l'esame e la definizione congiunta degli aspetti progettuali specifici ovvero per l'analisi delle interrelazioni progettuali ed operative in precedenza menzionate.

Allo stesso modo il professionista dovrà tenere gli opportuni contatti ed assumere le necessarie informazioni presso gli enti od organismi delegati alla approvazione del progetto o di suoi specifici aspetti limitatamente e per quanto attiene al settore di progettazione a lui affidato.

Il progettista, infine, rimane impegnato ad introdurre nel progetto - anche se già elaborato, presentato ed accettato dalla Provincia di Ravenna - tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio delle amministrazioni, enti od organismi

competenti in merito alla approvazione del progetto e così fino alla sua definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi rispetto a quelli concordati con il presente disciplinare.

Le tavole grafiche dovranno essere rappresentate nelle scale più opportune ai fini della loro esatta lettura e interpretazione e, comunque, nel caso in cui si riferiscano alla rappresentazione, o all'inquadramento edilizio degli impianti, in rapporto di scala non inferiore a 1:100.

#### 4. Indicazioni e prescrizioni specifiche

Il progetto, come in precedenza accennato, dovrà essere conforme ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito dell'incarico. Tra queste – e precisando che eventuali omissioni od imprecisioni dell'elenco che segue non esonerano il progettista dall'obbligo sopra definito – si richiamano in particolare:

- il D.M. 18.12.1975 “Norme tecniche relative all'edilizia scolastica...”
- il D.M. 26.12.1992 del Ministero dell'Interno “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica” e le altre norme ivi richiamate;
- la legge n. 46/90 e successive;
- le norme CEI ed UNI per quanto applicabili;
- i regolamenti comunali e della Azienda USL in materia di igiene ambientale e del lavoro;
- la legge n. 109/94 e successive ed il relativo regolamento.

Il progetto dovrà essere studiato ed elaborato individuando tra le soluzioni tecniche conformi quelle in grado di contemperare la qualità della esecuzione e la efficienza delle prestazioni delle opere e/o manufatti con il requisito della economicità di realizzazione e gestione.

Analogamente i materiali ed i componenti scelti e le modalità della loro messa in opera dovranno rispondere al criterio della buona qualità, affidabilità, durabilità e manutenibilità nonché – compatibilmente a quanto appena detto - alla economicità.

In caso di divergente interpretazione e valutazione – nell'ambito di soluzioni tutte conformi ai dispositivi normativi – sarà facoltà della Provincia, attraverso i propri organi tecnici, prescrivere quelle da sviluppare progettualmente. Allo stesso modo il responsabile del procedimento od i tecnici da lui incaricati avranno facoltà di scegliere e/o indicare direttamente ogni componente impiantistica che abbia rilevanza per la caratterizzazione ambientale dei locali interessati dalla realizzazione degli impianti.

La forma di elaborazione progettuale indicata (“progetto definitivo” e “progetto esecutivo”) fa espresso e specifico riferimento alla legge n. 109/94 e successive ed al Regolamento approvato con DPR n. 554/99. Gli elaborati di progetto dovranno pertanto essere sviluppati in forma ed in numero tali da individuare compiutamente ed in maniera univoca, in ogni fase e modalità attuativa, gli impianti da realizzare.

Si precisa per altro che non è richiesta la presentazione formale degli elaborati del progetto definitivo che debbano essere sviluppati e dettagliati in sede di progettazione esecutiva.

Il tal caso in sede di progetto definitivo si potranno produrre – a seconda dei casi – schemi grafici, soluzioni tipo, tabelle e simili ovvero indicare in forma scritta caratteristiche e tipologia delle varie soluzioni impiantistiche previste, a condizione – beninteso – che la suddetta documentazione semplificata consenta comunque di intendere appieno le soluzioni progettuali e ne definisca in maniera univoca e certa i parametri tecnici ed economici.

Ciò richiamato, e fatte salve le maggiori elaborazioni comportate dalla suddetta definizione nonché dal Regolamento di attuazione della legge 109 di cui al D.P.R. n. 554/99, si individuano come segue le operazioni, verifiche, elaborazioni e calcolazioni di ciascuna fase progettuale.

## 5. Elaborati da produrre

### 5.1. Rilievo e verifica della situazione esistente

Le operazioni di rilievo e verifica della situazione esistente dovranno consistere in ogni accertamento tecnico-qualitativo e dimensionale atto ad individuare lo stato, le caratteristiche, lo sviluppo ecc. degli impianti realizzati limitatamente agli assetti e situazioni che interagiscono con gli impianti dei nuovi corpi di fabbricato ovvero abbiano una qualsiasi influenza sul loro sviluppo progettuale.

Le suddette operazioni si potranno tradurre – a scelta del professionista – in autonomi elaborati grafici e di calcolo ovvero potranno essere direttamente inserite ed utilizzate negli elaborati relativi alla progettazione dei nuovi corpi di fabbricato, fermo però restando che - in tale ultimo caso – gli impianti esistenti dovranno essere chiaramente distinguibili ed esattamente individuati.

### 5.2. Progetto definitivo

Sulla scorta dei criteri indicati nel progetto preliminare e nel disciplinare di incarico, il professionista, dopo specifica autorizzazione da parte del Dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia ed in accordo con quest'ultimo sugli interventi da eseguire, redigerà il progetto definitivo degli impianti elettrici in affidamento.

Tale progetto dovrà essere almeno costituito dai seguenti elaborati:

- a) relazione tecnica riportante l'illustrazione degli interventi proposti, dei criteri di progetto, delle caratteristiche prestazionali e descrittive degli impianti e dei materiali e, in definitiva, tutto ciò che serva ad individuare la "filosofia" degli impianti, la loro articolazione, il loro sviluppo ed il loro dimensionamento di massima;
- b) elaborati grafici in scala 1:100 dai quali si rilevi, per ogni livello di piano, l'andamento delle linee (con la chiara individuazione delle linee di nuova realizzazione e delle linee esistenti che si prevede di riutilizzare), dei vari utilizzatori ed apparecchiature, dei corpi illuminanti di servizio e di sicurezza e così via;

- c) disciplinare descrittivo che precisi – sulla base di specifiche tecniche e riferimenti normativi – le caratteristiche prestazionali, funzionali, costruttive e, ove occorra, estetiche e dimensionali dei materiali ed apparecchiature previsti dal progetto;
- d) la stima della spesa dell'intervento, ricavata sulla base di prezzi unitari dedotti dai valori correnti di mercato e valutata sulla base della specificità operativa dell'intervento. A seconda delle indicazioni ricevute dal responsabile del procedimento, tale stima potrà essere articolata prevedendo l'esecuzione dei lavori a misura, a corpo, a corpo ed a misura e contenere anche una previsione per lavorazioni in economia.

Nel caso in cui si possano individuare soluzioni alternative di validità tecnica e di costo equivalente, il progetto dovrà adeguatamente prospettare dando ragione dei rispettivi pregi ed inconvenienti.

### 5.3. Progetto esecutivo

Il professionista, una volta ottenuto lo specifico benestare del responsabile del procedimento sul progetto definitivo (con le eventuali rettifiche, integrazione e precisazioni che gli saranno dettate), provvederà alla redazione del progetto esecutivo che dovrà comprendere gli elaborati sottospecificati ed ogni altro atto a rappresentare in maniera compiuta ed univoca gli impianti progettati:

- a) relazione tecnico illustrativa;
- b) relazione sull'impianto di protezione nei confronti delle scariche atmosferiche redatta ai sensi della norma CEI 81-1;
- c) relazione e calcoli di dimensionamento degli impianti elettrici;
- d) schemi planimetrici ed altimetrici degli impianti;
- e) schemi di principio a blocchi degli impianti;
- f) schemi unifilari dei quadri elettrici;
- g) schemi di montaggio ed installazione, particolari costruttivi;
- h) computo metrico estimativo articolato secondo le varie sezioni d'impianto e per prezzi unitari;
- i) capitolato speciale di appalto.

### 5.4. Elaborati da produrre

Gli elaborati dovranno essere forniti nel numero e tipo sottospecificati:

elaborati grafici

- n. 3 copie su carta normale e firmate in originale;
- n. 1 dischetto da 3"1/2 o cd rom contenente file "dwg" di tutti i grafici;

relazioni tecniche

- n. 3 copie su carta firmate in originale più base informatica.